



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8AX00N

IC E.FERMI/CUSANO MILANINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di alunni stranieri frequentanti si aggira sul 10/12%. Di questi però i NAI non raggiungono la decina all'anno. Dato il contesto socio-economico medio è possibile proporre attività di inclusione contando sulla collaborazione economica e valoriale delle famiglie e del territorio. Gli Enti Locali mettono a disposizione il servizio di mediazione culturale e alfabetizzazione linguistica, fornendo figure di mediatori ed educatori che operano in collaborazione con i docenti.</p>	<p>L'Istituto per formazione e missione gestisce con particolare competenza situazioni di alunni DVA e DSA. Per questo si trova spesso ad accogliere alunni provenienti anche da altre scuole e da paesi limitrofi. La presenza di alunni svantaggiati (svantaggio socio culturale , economico e spesso dovuto a situazioni famigliari complesse) , implica un rilevante e costante impegno da parte della scuola in azioni inclusive. La presenza di alunni stranieri si concentra in modo particolare alla scuola dell'infanzia . Sebbene la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo offra i locali al CPIA 2 per l'organizzazione dei corsi di italiano per adulti stranieri, i genitori degli alunni NAI di scuola primaria e dell'infanzia restano reticenti rispetto a questa opportunità offerta.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Seppur toccato dalla crisi economica, il livello delle famiglie risulta di media fascia. Non vi è più una vocazione specifica del territorio; le famiglie principalmente gravitano su Milano per quanto riguarda il lavoro. La scuola è parte attiva nella collaborazione con realtà del territorio, associazioni culturali e sportive e per la progettazione e la realizzazione di attività di inclusione. Oltre che con la locale UONPIA, la scuola collabora con Centri privati del territorio, specializzati nella diagnosi e terapia per alunni con BES, e caratterizzati dalla maggiore tempestività degli interventi.</p>	<p>Non vi è un grande investimento culturale ed economico dell'ente locale per quanto riguarda le attività di competenza relative all'assistenza ai disabili (sostegno educativo) e ad alunni con BES, in particolare alunni con DSA e DSE. La scuola attua progetti interni di inclusione anche se non vi sono risorse sufficienti per riconoscere tutto ciò che viene attuato in tale direzione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha avuto accesso ad alcuni PON ottenendo il finanziamento di progetto che hanno qualificato l'offerta formativa. Gli istituti scolastici sono localizzati in aree centrali e facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici. Le scuole sono dotate di palestre funzionali e attrezzate. La</p>	<p>L'istituto dispone di inadeguate risorse economiche, provenienti dal contributo volontario versato dai genitori e dai fondi destinati dall'amministrazione comunale per il diritto allo studio. L'edificio della scuola primaria è vecchio, posto su più piani, quello della scuola secondaria più recente ma ugualmente</p>

<p>collaborazione economica dei genitori consente di avere i laboratori indispensabili nelle due scuole. La partecipazione di famiglie e docenti consente un costante miglioramento degli ambienti nella scuola dell'infanzia, primaria (aule, corridoi, laboratori) e secondaria. I 3 plessi sono forniti di laboratori di informatica e di connessione WI FI : tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. Anche la scuola dell'infanzia è dotata di alcune LIM.</p>	<p>bisogno di continui interventi di manutenzione. Alla secondaria alcuni spazi interni necessitano di essere trasformati in aula per accogliere una nuova classe. Alla scuola primaria , il secondo piano, completamente dedicato ad aule laboratorio rimane praticamente inutilizzato per buona parte dell'anno a causa del malfunzionamento del riscaldamento. L'attuale apprezzamento significativo dell'offerta formativa delle scuole dell'I.C. pone problemi di spazi, in particolare alla scuola secondaria di I grado, in quanto l'apertura di nuove classi ha determinato la riduzione di laboratori. Gli interventi manutentivi riguardano la gestione di situazioni di emergenza, permangono annosi problemi seri legati al riscaldamento, alle infiltrazioni, alle condizioni dei servizi igienici. Sono stati effettuati lavori per la messa a norma. Alla scuola primaria è stato completato un progetto complessivo di risistemazione del cortile esterno.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'organico della scuola è stabile per i 3/4 dei docenti. L'età media consente un buon livello di esperienza, competenza ed energia. La scuola è parte attiva nella progettazione dell'offerta formativa interna e territoriale. Dal punto di vista dell'apprezzamento del territorio, i docenti e la dirigente scolastica godono di una reputazione professionale molto alta e diffusa. La scuola è impegnata nella costruzione di un curricolo verticale in continuità infanzia-primaria e secondaria di primo grado. La scuola secondaria di primo grado è ad orientamento musicale. I corsi dell'orientamento musicale si estendono con un progetto specifico alle classi quinte della scuola primaria. Vi è una competenza specifica relativa agli alunni con DVA, DSA e BES. Gli insegnanti di sostegno con titoli connotano l'istituto per l'attenzione ai percorsi individualizzati, per la stretta collaborazione tra i diversi ordini di scuola e per l'attività di tutoraggio nei confronti dei docenti di sostegno senza titolo, che comunque hanno messo in campo buona professionalità e capacità adattiva notevole.</p>	<p>Nella scuola primaria i docenti impegnati nell'insegnamento della lingua inglese non sono stabili e la valorizzazione delle competenze linguistiche dei docenti di ruolo risulta difficoltosa dal punto di vista organizzativo. Nell'istituto anche la competenza informatica è diffusa in modo irregolare. E' necessario proseguire ed incrementare il percorso di formazione e aggiornamento iniziato. Circa un terzo dei docenti non sono in grado di garantire continuità di servizio o perché precari o perché residenti in altre regioni e in attesa di trasferimento. Tra i docenti di sostegno circa due terzi non possiedono i titoli, sono precari e pertanto non garantiscono continuità dei percorsi avviati</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alle classi successive rappresentano la totalità con alcune rare e minime eccezioni. Un alunno non è stato ammesso al successivo ordine di scuola, il caso è stato considerato con cura e sono state fatte valutazioni condivise tra i docenti e con la Dirigente scolastica. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emerge che la fascia della valutazione 7/8/9 è superiore alla media nazionale , regionale e provinciale mentre le fasce del 6 e del 10 sono inferiori. Ciò dimostra come si realizzi pienamente la mission delle scuola di accompagnare ogni alunno a scapito a volte della possibilità di valorizzare le eccellenze. Non vi sono casi frequenti di studenti che abbandonano la scuola se non per trasferimento o qualche raro caso di mancanza di condivisione di intenti con i docenti.</p>	<p>Gli studenti che conseguono il voto 10 all'esame di Stato sono inferiori alla media nazionale , regionale, provinciale. occorre analizzare meglio questo dato ed eventualmente individuare tra gli obiettivi di lavoro la valorizzazione delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. la media degli studenti che consegue il voto 10 agli esami finali è inferiore alla media, Va considerata l'alta percentuale di alunni DSA / DVA / BES presenti nella scuola e che giungono nella nostra scuola dopo esperienze fallimentari o difficoltose in altre scuole .</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge risultati leggermente superiori alla media</p>	<p>Nella scuola secondaria vi sono alcuni risultati pari o inferiori alle medie regionali e provinciali.</p>

nazionale , regionale e provinciale. In base ai risultati raggiunti nelle prove, gli studenti collocati nella fascia 1 sono in percentuale minore rispetto alla media, nella fascia 5 sono significativamente superiori alla media La scuola riesce ad assicurare una variabilità' contenuta tra le varie classi.

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si colloca leggermente al di sopra delle medie regionali e nazionali, la scuola può compiere ulteriori miglioramenti nelle prestazioni degli studenti di scuola primaria e secondaria nelle prove nazionali INVALSI. Tale obiettivo è stato inserito nel piano di miglioramento del POFT 2019-22.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha lavorato con particolare attenzione alla competenza chiave dell'IMPARARE AD IMPARARE ; durante un corso di auto aggiornamento è stato elaborata una bozza di curricolo continuo relativo a tale competenza. La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, la declinazione condivisa di indicatori, la promozione di progetti che consentono una valutazione più specifica di alcune competenze. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche. Con gli studenti si tende a lavorare costantemente all'acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere : capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni. Durante al quotidianità scolastica i docenti stimolano sistematicamente negli alunni lo sviluppo di abilità quali lo spirito di iniziativa e imprenditorialità coinvolgendoli in attività di progettazione, promuovendo la responsabilità e la</p>	<p>La scuola intende procedere nei prossimi anni alla definizione di criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. Agli studenti vengono sistematicamente proposti percorsi utili per l'acquisizione di competenze digitali: capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. In alcuni casi, soprattutto nella scuola secondaria, la sfida dell'educare ad un corretto uso dei dispositivi digitali rimane un ambito che necessita di costante attenzione.</p>

collaborazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si è avviato un lavoro di auto-aggiornamento sulla programmazione e valutazione interdisciplinare delle competenze chiave: questo lavoro proseguirà nei prossimi anni scolastici ed è stato incluso nel POFT 2019-22.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni in uscita alla scuola secondaria riportano risultati positivi alla scuola secondaria superiore: il tasso di ripetenza e di abbandono è molto limitato (da 1 a 5 ripetenze in prima superiore ogni 120 allievi diplomati). Ogni anno i docenti incaricati per la funzione strumentale Orientamento richiedono informazioni precise sugli esiti scolastici degli alunni che si sono diplomati l'anno precedente concludendo la terza media. Questi dati vengono tabulati e discussi in sede di collegio docenti.

Punti di debolezza

I risultati ottenuti nella scuola secondaria sono leggermente inferiori rispetto alla tendenza dei risultati a distanza riscontrati nella primaria. Non è possibile compiere un'analisi oggettiva su tali risultati in quanto nella scuola secondaria circa il 50% della componente alunni proviene da scuole primarie di altri istituti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati sono abbastanza soddisfacenti, specialmente nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno della scuola superiore.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti all'interno dell'attribuzione del giudizio di comportamento. A tal fine la scuola adotta criteri di valutazione comuni. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti con griglie di osservazione nella scuola primaria, attività di orientamento e autovalutazione a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di I grado. La progettazione d'istituto prevede una serie di iniziative finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave: esperienze sul territorio (progetti con ente locale e con associazioni varie, uscite didattiche) e attività di laboratorio e per gruppi di alunni, di tipo interdisciplinare. Il piano di miglioramento per l'anno scolastico 2018-19 prevede percorsi mirati all'acquisizione delle 8 competenze chiave. Negli scorsi anni è stato attuato un piano di formazione di docenti e genitori sulle "life skills", in parte coincidenti con le competenze chiave, accompagnato da una ricerca-azione con le classi. Nel corso del 2018-2019 attraverso un corso di formazione e autoaggiornamento è stata avviata la condivisione e la stesura di indicatori da inserire nella programmazione annuale della primaria e della secondaria per il raggiungimento delle competenze. Nella scuola primaria vengono bimestralmente concordate a livello di interclasse le prove di valutazione riguardanti l'italiano, la matematica e le materie di studio. Vengono concordati anche i criteri di valutazione. Nella scuola secondaria i docenti si incontrano bimestralmente per dipartimento per definire contenuti ed obiettivi di lavoro e stabilire prove comuni e criteri di valutazione.</p>	<p>Vi è la necessità di proseguire nella strutturazione di un curricolo continuo sulle competenze chiave tra i diversi gradi di scuola; è inoltre necessario elaborare criteri di valutazione delle competenze chiave di vita e di cittadinanza, sensibilizzare i docenti ed il personale ATA ad una maggiore consapevolezza dell'importanza di tali tematiche e del loro perseguimento nella pratica quotidiana e nelle attività didattiche. Nella scuola secondaria vi è la necessità di sistematizzare prove comuni per monitorare il grado raggiunto nello sviluppo delle competenze chiave</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio sta completando l'elaborazione di un progetto di definizione di profili di competenze per le varie discipline e anni in corso ed un curricolo verticale di progettazione e valutazione delle competenze chiave.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato per quanto possibile ambienti di apprendimento adeguati ed innovativi. La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, in modo da rendere i laboratori accessibili e frequentemente utilizzati con particolare riferimento alle dotazioni tecnologiche presenti. Nella scuola sono presenti biblioteche. Nella scuola primaria gli alunni accedono alla biblioteca con cadenza mensile. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche, quali il lavoro di gruppo, i compiti di realtà, il lavoro a classi aperte, il lavoro per gruppi di livello, l'utilizzo di nuove tecnologie. Per alcuni casi specifici vengono utilizzati metodologie attive inclusive. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la condivisione del regolamento di scuola. Non vi sono da evidenziare particolari problematiche relazionali tra studenti, studenti - docenti, docenti - docenti. Vengono promosse attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola.</p>	<p>Nella scuola secondaria occorrono risorse personali e materiali per ampliare l'offerta della biblioteca scolastica. Ci sono alcune situazioni di frequenza irregolare da parte di studenti problematici per le quali sono state attivate le risorse territoriali di assistenza sociale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, per un deficit strutturale e risorse economiche insufficienti, ma tutti i docenti si adoperano per migliorare gli standard, sia pure gradatamente.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva ed efficace. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con enti del territorio e avvalendosi di mediatori e facilitatori culturali. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Il GLI si riunisce almeno 2 volte all'anno e monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Non vi è una tipologia specifica di studenti con difficoltà di apprendimento. La presenza di BES non è necessariamente correlata a situazioni familiari o economiche complesse. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti ed interventi di inclusione, recupero e potenziamento in itinere. L'attenzione per gli alunni BES è costante.</p>	<p>La mission dell'istituto particolarmente attenta all'elaborazione di percorsi personalizzati ha come conseguenza l'incremento delle iscrizioni di alunni con BES, anche da Comuni vicini, ciò rende più complessa l'azione didattico educativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono un'attenzione diffusa a livello di scuola. Le commissioni per l'inclusione svolgono un lavoro costante e capillare di monitoraggio degli alunni BES, mettendo a punto strumenti e materiali che rendano più efficace l'inclusione. In questo ambito la scuola, nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo, ha raggiunto risultati molto soddisfacenti.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>CONTINUITÀ La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro organizza incontri con fra docenti dei diversi ordini di scuola per parlare della continuità educativa (suggerimenti per la formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni , segnalazioni)</p> <p>ORIENTAMENTO La scuola realizza un percorso di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni a partire dalla scuola primaria. La scuola secondaria realizza attività di orientamento con modalità ormai consolidate finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, anche coinvolgendo realtà formative del territorio. Organizza anche incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo individuando una figura strumentale preposta.</p>	<p>Non emergono particolari punti di debolezza.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola cura molto l'orientamento e la continuità educativa e didattica, con ottimi risultati, dimostrati dai dati quantitativi di comparazione tra il nostro istituto e le altre scuole di Milano e della regione Lombardia.</p>

Esiste tradizionalmente da diversi anni una funzione strumentale Orientamento svolta da due proff. di scuola secondaria. Ogni anno vengono attuati diversi progetti infanzia-primaria e primaria-secondaria centrati sulla continuita' educativa, la conoscenza reciproca, il raccordo tra competenze in uscita e requisiti d'ingresso per ciascun ordine di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel POFT e sono condivise. Sono inoltre rese note anche all'esterno attraverso il sito web predisposto e con le famiglie anche tramite giornate di open day o iniziative di apertura della scuola ai genitori.(lezioni aperte, incontri formativi su tematiche educative)</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso l'individuazione di figure di riferimento che le presidiano, incontri periodici con gli operatori coinvolti , creazione di modulistica e strumenti di verifica in itinere e finali.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La scuola ha individuato una figura di riferimento (collaboratrici) per ciascun ordine di scuola che si incontrano periodicamente tra loro e con la Dirigente Scolastica. Allo staff si affiancano alcune docenti figure strumentali che presidiano aree individuate come prioritarie dal Collegio Docenti. vengono create poi commissioni unitarie e di plesso a cui sono affidati compiti diversi.La quasi totalità dei docenti risulta impegnata a diverso titolo e grado nelle attività organizzative e progettuali . L a ripartizione del Fondo di istituto viene condivisa in sede di contrattazione interna e prevede sostanzialmente il riconoscimento delle ore impiegate nel lavoro di commissioni, figure strumentali e staff , pertanto a quasi tutti i docenti della scuola viene assegnata una quota FIS proporzionale all'impegno. Le assenze dei docenti vengono coperte in parte con ore attinte dal potenziamento. Essendo tali ore insufficienti al fabbisogno reale, la rimanente parte viene attinta da ore sottratte alle ore di compresenza alla scuola primaria e alle ore destinate ai progetti per alunni nella secondaria. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche se le risorse economiche risultano sempre sotto-dimensionate rispetto ai crescenti bisogni di ordine didattico, digitale, organizzativo e strutturale della scuola. A ciò si aggiungono le crescenti richieste da parte dell'amministrazione centrale e della normativa vigente, le quali comportano l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive di cui la scuola e' sprovvista. La scuola in media per ciascun progetto spende circa 1.000 euro. I tre progetti prioritari per la scuola sono il Progetto d'Istituto Benessere e genitorialita', il Progetto teatrale alla scuola media e della</p>	<p>La scuola non utilizza ancora forme di rendicontazione esterna della propria attività. L'anno 2018-2019 e' stato caratterizzato dall'assenza di due assistenti amministrativi su 4 assegnati in organico e dall'assenza del DSGA, sostituito da un supplente annuale con competenze inadeguate che, per di piu', si e' assentato per quasi tutto l'anno. La mancanza di fatto di n. 3 unita' di personale su 5 ha reso estremamente complessa la gestione amministrativo-contabile e organizzativa della scuola. Diverse mansioni di competenza della segreteria sono state svolte da docenti, a titolo gratuito, e in massima parte dalla Dirigente Scolastica, sottoposta pertanto ad un notevole carico di lavoro per mantenere un regime organizzativo funzionale .</p>

<p>primaria ed il progetto CONI A scuola di sport per tutte le classi della primaria. I progetti durano mediamente per tutto l'anno oppure per un quadrimestre e spesso coinvolgono esperti esterni assunti dopo emissione di regolare bando.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola manifesta una solida e creativa progettualità che si esprime adeguatamente anche in assenza di un valido supporto amministrativo-contabile, cioè grazie ad un corpo docente molto unito e motivato nelle tre scuole dell'istituto comprensivo.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA sia formalmente che informalmente. La scuola in questi ultimi anni ha orientato le proprie attività formative verso i temi più urgenti quali l'inclusione, la valutazione e la progettazione per competenze e l'utilizzo di metodologie didattiche tecnologiche. Le iniziative di formazione di scuola coinvolgono circa il 50 % dei docenti dell'istituto, alcuni docenti hanno partecipato ad iniziative di formazione proposte da enti esterni e/ o di ambito VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola valorizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.) impegnandolo in ambiti organizzativi e didattici particolarmente rispondenti ad esse ed assegnando loro incarichi in cui tali competenze possano esplicitarsi al meglio. La scuola propone a ciascun docente una scheda di autovalutazione che consente di attribuire un punteggio e stilare una graduatoria sulla base della quale viene attribuita una quota del bonus per la valorizzazione del merito . COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tutte</p>	<p>I docenti creano e condividono strumenti e materiali didattici, sia con docenti di classe parallela che di ambito in verticale. Attualmente non esiste un luogo fisico o virtuale ben strutturato per una condivisione sistematizzata dei materiali. In più sedi e occasioni è stato proposto di procedere alla creazione di un archivio o piattaforma di condivisione.</p>

<p>le tematiche di interesse attraverso la creazione di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti e l'individuazione di figure strumentali. I gruppi di lavoro producono materiali che vengono sempre condivisi con i docenti della scuola, le attività promosse hanno generalmente una ricaduta a livello di istituto.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola promuove iniziative in collaborazione con realtà del territorio con l'intento di valorizzare le risorse presenti per arricchire l'offerta formativa. I soggetti coinvolti, spesso associazioni di volontariato, supportano la scuola nell'educazione ambientale, nell'attenzione all'interculturalità e alla promozione di attività sportive. La collaborazione con soggetti esterni rende la scuola soggetto del tessuto del territorio una rete di relazioni preziosa per affrontare insieme la sfida educativa.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa nelle sedi opportune e istituzionali dove la loro partecipazione è responsabile e attenta, ma anche in contesti e occasioni più informali in cui le famiglie danno il loro contributo con modalità diverse e creative. Attraverso la promozione di iniziative per la raccolta di fondi i genitori contribuiscono alla realizzazione di interventi formativi e progetti. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, realizza inoltre progetti rivolti ai genitori per favorire il confronto e la riflessione su temi educativi. La scuola gestisce il sito web che garantisce la comunicazione in tempo reale delle informazioni più importanti con i genitori.</p>	<p>Il sito web necessita di aggiornamento continuo per il quale occorre avere a disposizione maggiori risorse di personale con adeguate competenze digitali. La partecipazione alle iniziative formative rivolte ai genitori e promosse dalla scuola, pur essendo richiesta e ottenendo un consenso ideale significativo, risulta poi numericamente minima. Occorre probabilmente trovare una formula più adatta per coinvolgere un maggior numero di genitori, anche se nel tempo sono già state tentate diverse modalità senza ottenere risultati soddisfacenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, essendo un Istituto comprensivo con un'offerta formativa articolata, privilegia l'impiego delle risorse nelle attività interne piuttosto che in ambiti di rete.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine della scuola dell'infanzia, con particolare riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Competenze linguistiche adeguate al termine scuola dell'infanzia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere un curricolo verticale che espliciti indicatori, saperi essenziali, competenze in uscita ed in ingresso per ciascun ordine di scuola

2. Ambiente di apprendimento

Creare in ciascuna scuola ambienti educativi di apprendimento gradevoli e stimolanti per gli alunni, adatti alla loro età ed interessi

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare progetti centrati sull'allievo e l'uso di modalità didattiche che prevedano l'apprendimento tra pari e cooperativo.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine della scuola primaria, con particolare riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Competenze disciplinari adeguate per tutti gli alunni di V classe (prevalenza voti 8, 9 e 10)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza anche attraverso la creazione di percorsi interdisciplinari

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere un curricolo verticale che espliciti indicatori, saperi essenziali, competenze in uscita ed in ingresso per ciascun ordine di scuola

3. Ambiente di apprendimento

Creare in ciascuna scuola ambienti educativi di apprendimento gradevoli e stimolanti per gli alunni, adatti alla loro età ed interessi

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare progetti centrati sull'allievo e l'uso di modalità didattiche che prevedano l'apprendimento tra pari e cooperativo.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine della scuola secondaria, con particolare riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Ridurre al minimo possibile/eliminare la ripetenza ed elevare la percentuale di studenti che superano l'esame finale con voto superiore al 6.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza anche attraverso la creazione di percorsi interdisciplinari

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere un curricolo verticale che espliciti indicatori, saperi essenziali, competenze in uscita ed in ingresso per ciascun ordine di scuola

3. Ambiente di apprendimento

Creare in ciascuna scuola ambienti educativi di apprendimento gradevoli e stimolanti per gli alunni, adatti alla loro età ed interessi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI per gli alunni di classe 2 e 5 scuola primaria e di classe 3 della scuola secondaria

Traguardo

Mantenere i risultati delle prove INVALSI a livello medio o superiore di quello di scuole con background socio economico e culturale simile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere un curricolo verticale che espliciti indicatori, saperi essenziali, competenze in uscita ed in ingresso per ciascun ordine di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre l'insuccesso scolastico determinato dalla mancanza di competenze sociali relative all'autonomia e al senso di responsabilità

3. Ambiente di apprendimento

Creare in ciascuna scuola ambienti educativi di apprendimento gradevoli e stimolanti per gli alunni, adatti alla loro età ed interessi

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare progetti centrati sull'allievo e l'uso di modalità didattiche che prevedano l'apprendimento tra pari e cooperativo.

5. Inclusione e differenziazione

Utilizzare al meglio le nuove tecnologie al servizio della didattica per alunni BES, con individuazione e condivisione di software e risorse digitali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Creazione di un curricolo continuo completo, disciplinare ed interdisciplinare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza anche attraverso la creazione di percorsi interdisciplinari

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere un curricolo verticale che espliciti indicatori, saperi essenziali, competenze in uscita ed in ingresso per ciascun ordine di scuola

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Orientare il curricolo e la progettazione dell'azione didattica-educativa allo sviluppo delle "life skills" e competenze chiave.

4. Ambiente di apprendimento

Creare in ciascuna scuola ambienti educativi di apprendimento gradevoli e stimolanti per gli alunni, adatti alla loro età ed interessi

5. Ambiente di apprendimento

Rendere gli spazi flessibili ed adattabili, anche attraverso l'installazione di nuove tecnologie e la creazione di aule e laboratori multimediali

6. Ambiente di apprendimento

Incrementare progetti centrati sull'allievo e l'uso di modalità didattiche che prevedano l'apprendimento tra pari e cooperativo.

7. Inclusione e differenziazione

Utilizzare al meglio le nuove tecnologie al servizio della didattica per alunni BES, con individuazione e condivisione di software e risorse digitali

8. Continuità e orientamento

Rendere operative ed efficaci le Commissioni Continuità operanti nell'Istituto e programmare progetti e percorsi comuni efficaci e monitorabili

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Aggiornare il PAI utilizzando strumenti di rilevamento dei bisogni e predisporre progetti di scuola, classe e interclasse finalizzati all'inclusione

2. Inclusione e differenziazione

Rendere efficaci le Commissioni Inclusione d'Istituto, il GLI ed il GLH e individuare ogni anno almeno 2 funzioni strumentali per l'inclusione.

3. Inclusione e differenziazione

Utilizzare al meglio le nuove tecnologie al servizio della didattica per alunni BES, con individuazione e condivisione di software e risorse digitali

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare l'organico del potenziamento per attivare progetti di Inclusione e Continuità, Competenze chiave e linguistiche, Digitalizzazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La creazione di una cultura condivisa -fra docenti della stessa scuola e delle tre scuole, con le famiglie e con il territorio- rispetto alle competenze di cittadinanza e sociali è condizione indispensabile per la progettazione di curricoli unitari, coerenti, che non si prefiggano unicamente l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma si orientino anche al perseguimento di competenze necessarie alla vita degli alunni, alla loro crescita sociale, civile ed etica, alla formazione di cittadini italiani, europei, del mondo e del pianeta Terra consapevoli e responsabili. Al fine di perseguire questa priorità occorre valorizzare appieno le risorse umane, utilizzare gli ambienti e i materiali

disponibili incrementando le risorse tecnologiche, attivare forme di flessibilità e di cooperazione, potenziando al massimo l'attenzione all'inclusione.